



## **Note sulla riorganizzazione degli istituti tecnici**

***Posizione espressa da AICA, Maggio 2009***

AICA è un'associazione indipendente senza scopo di lucro, costituita nel 1961 con fini scientifici, culturali e divulgativi nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Nel pieno rispetto di questi obiettivi, ci sentiamo chiamati ad esprimere un nostro punto di vista riguardo alla riorganizzazione degli istituti tecnici in Italia: dopo anni di lavoro da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), sembra infatti imminente l'avvio già dal prossimo anno scolastico 2009/10 di alcune sperimentazioni della nuova organizzazione scolastica, che dovrebbe poi essere estesa a tutti gli istituti tecnici dal 2010/11.

Questa circostanza costituisce un'occasione imperdibile per:

1. dare attuazione alle direttive sull'obbligo di istruzione, già ampiamente condivise tanto a livello Europeo quanto a livello nazionale; ricordiamo qui sinteticamente che tra le “competenze chiave di cittadinanza” rientrano anche le competenze digitali che potremmo in prima approssimazione assimilare a quelle previste nel syllabo ECDL per almeno quattro moduli (ECDL Start);
2. sviluppare una conoscenza di base dell'informatica, che comprenda anche una visione culturale della materia (tenendo anche presente che il modulo 1 di ECDL è stato ampliato proprio per dare spazio ad un'impostazione che non si limiti ad un approccio puramente strumentale);
3. aggiornare i contenuti degli indirizzi di specializzazione che richiedono maggiori competenze informatiche, sia a livello di utenti (ad esempio di sistemi CAD per l'indirizzo “costruzioni, ambiente e territorio”) sia a livello di specialisti ICT (per l'indirizzo “informatica e telecomunicazioni”).

AICA ha avviato da anni una fruttuosa collaborazione con il MIUR, che – oltre ad agevolare la diffusione delle certificazioni ECDL ed EUCIP nelle scuole e nelle università – ha portato all'accREDITAMENTO di AICA come soggetto in grado di collaborare con l'Amministrazione scolastica nella promozione e realizzazione di gare e competizioni nazionali e internazionali.

In questo contesto, AICA è presente con tre diverse iniziative:

1. Olimpiadi di informatica (nazionali ed internazionali);
2. Competizione “ECDL per il Problem Solving”;
3. Competizione per la diffusione delle competenze digitali.

Alla luce di quanto sin qui premesso, e nello spirito di una cooperazione rispettosa dei diversi ruoli e livelli istituzionali, AICA esprime quanto segue:

- **forte apprezzamento** per l'inserimento della disciplina “**Tecnologie informatiche**” in tutti gli indirizzi del settore tecnologico, con un congruo monte ore al primo anno (3 ore settimanali, secondo i documenti provvisori a nostra disposizione); tali ore, se opportunamente orientate all'acquisizione delle suddette competenze “chiave” digitali, dovrebbero permettere l'adempimento dell'obbligo di istruzione;
- **soddisfazione** per la revisione dei quadri orari degli indirizzi del settore economico; nelle bozze circolate a fine 2008 figurava solo un'ora settimanale di “Complementi di matematica e informatica”, mentre nella versione distribuita dal Ministro Gelmini in occasione della presentazione del 3 Marzo presso il CNEL risultano 2 ore settimanali di “**Informatica**” nel primo biennio, con un'ulteriore prosecuzione nel secondo biennio dell'indirizzo “amministrazione, finanza e marketing”; tale dotazione oraria dovrebbe essere sufficiente a perseguire, oltre all'adempimento dell'obbligo di istruzione, anche un'introduzione all'informatica (in senso proprio) già nel primo biennio comune ai due indirizzi; la prosecuzione nel secondo biennio potrebbe inoltre essere orientata in particolare allo studio delle applicazioni informatiche in ambito aziendale;

- **disponibilità** ad un confronto che coinvolga anche le associazioni imprenditoriali e le parti sociali in merito al superamento dell'indirizzo di ragioniere programmatore oggi presente negli istituti tecnici commerciali; si ritiene che l'attività di programmazione sia effettivamente di pertinenza degli specialisti informatici, ma si richiama l'attenzione sulla crescente importanza – nel mondo del lavoro – delle cosiddette **figure ibride**, cioè degli utenti di sistemi informatici che, grazie a competenze amministrative e di informatica gestionale (es. applicazione di sistemi ERP, CRM ecc.), siano in grado di promuovere l'innovazione organizzativa tramite l'adozione efficace di nuove tecnologie;
- disponibilità e **forte interesse** a verificare la corrispondenza tra la specializzazione dell'indirizzo **“informatica e telecomunicazioni”** e le competenze specificate dal CEPIS nei sillabi EUCIP, già recepite da CNEL, CNIPA, Confindustria e CRUI come riferimento per le competenze professionali ICT richieste dal mercato.

AICA conferma il proprio impegno allo sviluppo di approcci didattici orientati alla soluzione dei problemi anche attraverso la diffusione delle tecnologie informatiche per la didattica (temi costantemente presenti nell'appuntamento annuale “Didamatica”); la nostra associazione è inoltre impegnata a favorire la sinergia tra formazione e mondo del lavoro, secondo quanto descritto nel protocollo d'intesa MIUR-AICA rinnovato nello scorso mese di Aprile.

AICA confida pertanto di essere chiamata dal MIUR a collaborare all'affinamento e ad un'efficace attuazione della nuova organizzazione degli istituti tecnici, nella quale possa essere pienamente valorizzato il ruolo degli insegnanti e dei tecnici che hanno sinora contribuito all'alfabetizzazione informatica nel nostro paese. Dichiariamo inoltre sin d'ora la nostra totale disponibilità a contribuire anche alla definizione dei contenuti informatici e tecnologici negli Istituti Tecnici Superiori e negli Istituti Professionali, secondo forme e tempi che il Ministero riterrà opportuni.

Milano, 20 Maggio 2009